



Genesi, 1,2

... tutto quel che aveva fatto era davvero molto bello

In principio Dio creò il cielo e la terra. Il mondo era vuoto e deserto, le tenebre coprivano gli abissi e un vento impetuoso soffiava su tutte le acque. Dio disse: “Vi sia la luce!”. E apparve la luce. Dio vide che la luce era bella e separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce Giorno e le tenebre Notte. Venne la sera, poi venne il mattino: primo giorno.

Dio disse: “Vi sia una grande volta. Divida la massa delle acque”. E così avvenne. Dio fece una grande volta e separò le acque di sotto dalle acque di sopra. Dio chiamò la grande volta Cielo. Venne la sera, poi venne il mattino: secondo giorno.

Dio disse: “Siano raccolte in un sol luogo le acque che sono sotto il cielo e appaia l'asciutto”. E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto Terra e chiamò le acque Mare. E Dio vide che era bello. Dio disse: “La terra si copra di verde, produca piante con il proprio seme e ogni specie di albero da frutta con il proprio seme!”. E così avvenne. La terra produsse erba verde, ogni specie di piante con il proprio seme e ogni specie di alberi da frutta con il proprio seme. E Dio vide che era bello. Venne la sera, poi venne il mattino: terzo giorno.

Dio disse: “Vi siano luci nella volta del cielo per distinguere il giorno dalla notte: saranno segni per le feste, i giorni e gli anni. Risplendano nel cielo per far luce sulla terra”. E così avvenne. Dio fece due grosse luci: la più grande per il giorno, la più piccola per la notte. E poi le stelle. Dalla volta del cielo esse rischiarano la terra. Dio le mise lassù per regolare il giorno e la notte e separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era bello. Venne la sera, poi venne il mattino: quarto giorno.

Dio disse: “Le acque producano animali che guizzano, e sulla terra e nel cielo volino gli uccelli”. Dio creò i grandi mostri del mare e tutto quel che vive e guizza nelle acque. E Dio vide che era bello. Dio li benedisse: “Siate fecondi, diventate numerosi e popolate le acque dei mari. E anche gli uccelli si riproducano sulla terra”. Venne la sera, poi venne il mattino: quinto giorno.

Dio disse: “Produca la terra varie specie di animali: domestici, selvatici e quelli che strisciano”. E così avvenne. Dio fece questi animali secondo la loro specie: quelli selvatici, quelli domestici e quelli che strisciano al suolo. E Dio vide che era bello. Dio disse: “Facciamo



l'uomo: sia simile a noi, sia la nostra immagine. Dominerà sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, sugli animali selvatici e su quelli che strisciano al suolo". Dio creò l'uomo simile a sé, lo creò a immagine di Dio, maschio e femmina li creò. Li benedisse con queste parole: "Siate fecondi, diventate numerosi, popolate la terra. Governatela e dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e su tutti gli animali che si muovono sulla terra". Dio disse: "Vi do tutte le piante con il proprio seme, tutti gli alberi da frutta con il proprio seme. Così avrete il vostro cibo. Tutti gli animali selvatici, tutti gli uccelli del cielo e tutti gli altri viventi che simuovono sulla terra mangeranno l'erba tenera". E così avvenne. E Dio vide che tutto quel che aveva fatto era davvero molto bello. Venne la sera, poi venne il mattino: sesto giorno. Così Dio completò il cielo e la terra e ciò che vi si trova: tutto era in ordine.

Il settimo giorno, terminata la sua opera, Dio si riposò. Il settimo giorno aveva finito il suo lavoro. Dio benedisse il settimo giorno e disse: "È mio!". Quel giorno si riposò dal suo lavoro: tutto era creato.

Genesi, 1,2

